

La primavera del gruppo Ciffonauti si è aperta con una bella gita in Liguria con una passeggiata tra Camogli e San Fruttuoso.

Le previsioni dell'Aeronautica Militare avevano diffuso euforia sulle condizioni meteo, che però ha accolto il gruppo di sportivi e aggregati, umani e canini, con una pioggerellina e dei nuvoloni che mal si adattavano alle aspettative. Di indubbia consolazione si è rivelato il panificio di San Rocco che, tatticamente posizionato all'inizio della passeggiata, spandeva aromi suadenti dalla cucina alla strada. Con buona pace dei successivi clienti focacce e torte sono state saccheggiate per rimpolpare le scorte al sacco.

Su indicazione di Maurizio e consorte gli intrepidi hanno intrapreso il sentiero delle batterie con meta San Fruttuoso. Fin da subito il panorama si è rivelato mozzafiato: da una vista su tutta la costa e sulla città della lanterna a scorci di vallate selvagge a strapiombo su un mare azzurro che contrastava con le nuvole e i primi sprazzi di sole. Man mano che il sentiero proseguiva ci si inerpicava per stretti sentieri, salite e discese, passaggi a strapiombo sul mare da fare tenendosi alle catene (e soprattutto non guardando in basso...). La marcia si è ben presto rivelata più impegnativa di quanto pensavano i più, con passaggi impegnativi anche a causa della pioggia mattutina che rendeva scivolosi sassi e terra. Una nota di merito a Niala, la cagnolina della famiglia Dipietro che si è dimostrata all'altezza di tutto il percorso salvo beneficiare a volte del trasporto in braccio a Mauri. Lo sforzo è stato però ripagato dal bel tempo che man mano è arrivato regalando ai nostri una splendida vista dall'alto di San Fruttuoso: in uno strettissimo golfo verdeggiante sono incastonati l'abbazia medievale, in quest'occasione visitabile grazie alle giornate di primavera del FAI, e la torre Doria. Baciati dal sole e stanchi per la camminata i ciffonauti si ritemprano sulla piccola spiaggia banchettando e godendosi il sole.

La prospettiva era poi quella di un piacevole rientro in battello, peccato a causa del mare mosso mattutino il servizio fosse stato sospeso. Quindi gambe in spalla si è risalita la collina fin quasi all'altezza di Punta Portofino per poi tuffarsi in un piacevole sentiero in un bosco pieno di molte varietà di fiori appena sbocciati.

Che dire, una gita impegnativa ma premiata da una bella giornata in una zona meravigliosa e soprattutto dalla bella compagnia!

Francesco Ravasio